



Salvaguardia del valore di Polycom (SVP 2030)

POLYCOM è la rete radio nazionale di sicurezza delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS). Il suo esercizio deve essere garantito almeno fino al 2030. A tal fine sono necessarie misure di salvaguardia del valore. Per il rinnovamento dell'infrastruttura si deve sviluppare un sistema transitorio che permetta l'esercizio delle nuove stazioni base parallelamente a quelle di vecchia generazione. Le 750 stazioni base dovranno soddisfare i nuovi standard alla fine del 2025 e l'esercizio parallelo verrà sospeso.

Il progetto si suddivide in due parti:

- Nella sfera di competenza dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP): sviluppo, acquisto e messa in esercizio della nuova tecnologia nonché soluzione gateway per i componenti centrali dell'intera Rete integrata Svizzera
- Nella sfera di competenza dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC): rimodernamento dei sistemi periferici, comprese le reti d'allacciamento nell'ambito dei preparativi alla migrazione per la sostituzione di circa 250 stazioni base. La sostituzione delle rimanenti 500 stazioni base compete ai Cantoni, mentre l'UFPP emana le prescrizioni di sicurezza e le direttive per la migrazione.

Stato del progetto e prospettive (al 30.06.2024)

Retrospectiva

Fase I: con l'approvazione delle tappe 8 e 10 e l'evasione di tutte le pendenze entro la fine di giugno 2024, si può definitivamente concludere la fase I, ossia la fase di realizzazione.

Fase II: il rimodernamento delle ubicazioni di trasmissione procede secondo i piani. Ad oggi, sono state migrate 574 delle 782 stazioni base.

I lavori di allacciamento delle centrali di comando eseguiti dall'integratore del sistema sono stati strettamente accompagnati dall'UFPP con adeguate misure di controllo e coordinamento al fine di rispettare le scadenze critiche, e per il momento procedono secondo il calendario previsto.

Dopo un ritardo iniziale, la transizione dei servizi di rete/security e dei servizi operativi della piattaforma TIC agli aggiudicatari Netcloud ed Elca Informatik è ora in pieno corso.

Prospettive

Tutte le stazioni base verranno convertite alla nuova tecnologia entro la fine del 2024. Lo smantellamento dell'infrastruttura TDM obsoleta, i progetti di allacciamento delle centrali di comando e la migrazione degli utenti finali verranno portati avanti. Attraverso la stretta sorveglianza dei progressi da parte dell'UFPP si garantirà che questi lavori termineranno entro la fine del 2025 come previsto.

Sfide attuali

Lo smantellamento completo dell'infrastruttura TDM obsoleta nei Cantoni potrà essere completato solo dopo aver concluso con successo i relativi progetti d'allacciamento alle centrali di comando. Il calendario attuale prevede il completamento dello smantellamento dell'infrastruttura TDM entro la fine del 2025 senza riserva pianificatoria da parte dell'integratore del sistema. Il management del progetto SVP2030 coordina strettamente i progetti di competenza dei Cantoni, in modo da ridurre il rischio che l'esercizio parallelo si prolunghi oltre il 2025.

Ruolo della Confederazione

L'UFPP è responsabile per lo sviluppo della transizione tecnica del sistema, la sostituzione dell'infrastruttura di commutazione, la preparazione alla migrazione, la gestione del progetto e l'esercizio parallelo della vecchia e della nuova tecnologia. Si occupa inoltre del coordinamento dell'esercizio di Polycom, in particolare per quanto riguarda la pianificazione della copertura radio, l'interconnessione nazionale dei sistemi nonché la manutenzione e l'ulteriore sviluppo del software. L'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) è responsabile per il rimodernamento del suo backbone IP e l'esecuzione della migrazione dei suoi impianti di trasmissione.

Ruolo dei Cantoni

I Cantoni sono responsabili per il rimodernamento dei loro backbone IP, l'esecuzione della migrazione dei loro impianti di trasmissione e la manutenzione degli impianti di trasmissione migrati.

Dati relativi al progetto	
Responsabilità	Divisione Programm management, UFPP
Durata	2015–2030
Decisioni politiche	Parlamento: messaggio del 25 maggio 2016 sul credito complessivo per la salvaguardia del valore di Polycom
Investimenti	Mandato di progetto attuale: CHF 177 mio. Pianificazione attuale: CHF 177 mio. Costi finora sostenuti: CHF 124,2 mio.

Risorse finanziarie della Confederazione	Secondo il messaggio sul credito globale Polycom del 25 maggio 2016, i costi complessivi per l'esercizio e la salvaguardia del valore di Polycom dal 2016 al 2030 per la Confederazione ammontano a CHF 500 milioni.
Risorse finanziarie dei Cantoni	Costi d'investimento: CHF 150–200 mio. dal 2022 al 2025 Costi d'esercizio: dal 2022 in poi individuali per ogni Cantone